

Prezzo d'Associazione

Utile Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	47
id. trimestre	28

Le associazioni non disdette si sentono rinnovate.
Una copia in tutto il regno a testimonianza.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere piegate non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80. — In terza pagina sopra la firma (neologismi — comunicazioni — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Il Clero italiano e la Massoneria

Togliamo dalla Voce della Verità la seguente nobile e vibrata lettera:

«Alla spavalda Massoneria ed al Governo che le tien borse, il Clero italiano, omai stanco dei soprusi, delle audaci pretese, delle vessazioni onde si vorrebbe avvilirlo, degradarlo, come una nullità sociale, il Clero così detto basso è deciso questa volta, a quanto sembra, di agire e reagire contro la setta che lo tiranneggia.

Il S. Padre ha parlato, e la sua voce, la sua Autorità echeggiano da un capo all'altro d'Italia. Già la Massoneria, col documento pontificio alla mano, viene dai pergami e dagli altari smascherata, posta in tutta la sua schifosa nudità, svelato il suo falso patriottismo; diremo meglio, è mostrata al popolo italiano come la sorgente di tutti i vizi, da lei favoriti, la causa del presente nazionale disordine, la tela nefasta, su cui si ordirono le leggi odiose, anticristiane, il vero cancro che corrode le membra e guasta il sangue della patria nostra.

La Massoneria, arbitra dei suoi adepti deputati, ha gettato il guanto di sfida col far proporre il progetto della precedenza obbligatoria dell'Atto Civile al Matrimonio (sacramento) religioso, per poi venire al divorzio legale, come sua stretta conseguenza, e così cristianizzare la famiglia e gettarla nel fango del libero amore, preconizzato dal Lemmi al banchetto di Napoli.

Orbene, noi vi sappiamo dire che fra clero e popolo si gettano dappertutto le basi di una dignitosa, ferma e risoluta resistenza. Non solo le proteste al Parlamento saranno coperte di firme al primo appello (molti lo han già fatto, altri attendono i moduli per farlo) ma se mai la iniqua legge passasse, molti parroci di campagna han fin d'ora dichiarato, che faranno egualmente il loro dovere ad ogni costo, senza curarsi né delle multe, né della prigione, decisi ad obbedire a Dio prima che agli uomini.

Allora si vedrà che il così detto basso Clero non è poi tanto basso da lasciarsi menar per l'ala, ora colle ingenuie promesse di congrue, come finora ha fatto il liberalismo ebraico-massonico-sabaudo imperante.

Quando il Clero italiano si deciderà, come son pronti molti parroci del Veneto, ad intornare alla Massoneria governante in quousque tandem, i nuovi Catilina ci

penseranno due volte prima di proporre altre leggi ostili alla religione ed al sentimento secolare degli italiani.

Quando poi noi sacerdoti per un brutale abuso di forza (trionfo di un giorno) fossimo spogliati ed anche trascinati in prigione, vedreste allora che la borghesia liberaleggiante e certi sindaci governativi dovrebbero emigrare dalle campagne, per sottrarsi ai pericoli, da cui la sola presenza del prete può ora salvarli.

Sì, sarebbe tempo che il clero italiano, vilipeso fin qui dalla camorra settaria, ne scuotesse il giogo con italica fierezza. E' tempo che si veda di qual potenza morale disponga il Clero, per sollecitare il trionfo della verità e della giustizia, le due grandi colonne fra cui lampeggia la nostra Fede e da cui dipende l'avvenire della patria ed oppressa nostra Italia!

Sacerdoti, confratelli d'Italia, innalziamo il nostro labaro contro i nuovi Massenzii.

Quando i nemici di Cristo vi leggeranno il mistic detto: *in hoc signo vinces* li vedrete impallidire e rotolare nel Tevere, come il loro corifeo; mentre se nelle nostre file conteremo delle vittime, saremo anche certi che con noi, o dopo di noi, i popoli, ossia le anime di credenti liberati, canteranno l'inno del trionfo sopra di Satana.

Sette Parroci di campagna.

LETTERA

degli Ecc.mi Arcivescovi e Vescovi della Campania

contro le bestemmie di Adriano Lemmi

Alla protesta fatta dai Parroci napoletani nella seconda metà dello scorso digiuno contro il discorso sfacciatamente anticattolico recitato in Napoli da A. Lemmi, gran maestro della massoneria italiana, tiene ora dietro una lettera in data 28 del mese predetto, unita al Santo Padre Leone XIII dal diciotto tra Arcivescovi e Vescovi della Campania, cioè:

Guglielmo Card. Sanfelice Arcivescovo di Napoli — Alfonso Card. Capaceletro Arcivescovo di Capua — Giuseppe Arcivescovo di Sorrento — Francesco Arcivescovo di Gaeta — Enrico Vescovo di Caserta — Giacinto Vescovo di Acerra — Gennaro Vescovo di Pozzuoli — Agnello Vescovo di Nola — Alfonso M. del SS. R. Vescovo di Calvi Teano — Giuseppe Vescovo d'Ischia — Carlo Vescovo di Aversa — Raffaele Vescovo di Caserta — Giovanni Vescovo di Sessa — Francesco Paolo Vescovo di Isernia e Venafro — Nicola d'Orgemont O. S. B. Abate Ordinario di Montecassino — Vincenzo M. Vescovo di Castellamare.

tere. Se prima di far ciò, il mio amico avvocato Orcourt desidera di vederle, esse sono a sua disposizione. — E così dicendo porse all'avvocato le due lettere in questione.

Tutti gli sguardi si fissarono sull'avvocato. Anche Mausell lo guardò, e ne' suoi occhi si sarebbe potuto leggere una leggera tinta di commiserazione. Tremont Orcourt era senza dubbio l'eroe del momento.

Egli si volse all'imputato, e gli domandò: — Nulla avete in contrario a che queste lettere siano lette?

— No — rispose l'altro a bassa voce.

Allora Orcourt, dirigendosi all'attorney, gli disse con fermezza:

— Potete leggerle, se credete ciò opportuno.

Ferris s'inchinò, ed incominciò a leggere con voce alta e chiara:

Sibley, 7 settembre 1862.

Caro amico,

Voi mostrate di essere impaziente e mi chiedete una parola, che valga a sostenervi in questo periodo d'incertezza e di agitazione. Che cosa posso dirvi oltre a ciò che già vi ho detto? Io ho fede in voi e nella vostra invenzione, ed aspetto con vivo de-

Ed ecco il testo della lettera:

«Beatissimo Padre,

«La sapienza e l'amore che rifulgono nelle due Encicliche dirette dalla Santità Vostra ai Vescovi e al popolo d'Italia contro la setta massonica, che seduce le anime alla nostra cura affidate, reclamano dal fondo del nostro cuore verso la Santità Vostra un attestato di riconoscenza ed un aumento di devozione anche maggiore. Noi vediamo chiaramente che mentre l'Idio benedetto aggrava la mano sul popolo italiano, ci lascia per unico presidio visibile la veneranda Persona Vostra, cui aggiunge ogni giorno luce ed energia prodigiosa nei combattimenti della Chiesa. E possiamo far testimonianza alla Santità Vostra che questo è pure il sentimento comune dei nostri Cleri e dei nostri popoli, i quali guardano a Voi, o Padre Santo, nella fede di Gesù Cristo, come a quel segno in cui unicamente sono guarite le piaghe onde la dominante incredulità aggrava le anime. I nostri Sacerdoti, i fedeli alle nostre cure affidati hanno ricevuto non solo con adesione assoluta, ma anche con visibile gioia la parola illuminata, forte e fiduciosa che la Santità Vostra ha loro diretta, e per nostro mezzo esprimono alla Santità Vostra la loro piena obbedienza e fervida riconoscenza.

«Padre Santo, noi viviamo tutti con la Santità Vostra in un solo spirito, e in questo spirito camminiamo in mezzo ai nostri popoli, i quali tanto più ci amano quanto più ci vedono a Voi vicini e ci odono parlare di Voi.

«Degnatevi, dunque, anche una volta di accogliere la riprotesta della nostra illuminata devozione. Noi siamo con Voi nei vostri dolori, nei vostri pericoli e nelle minacce che a Voi si fanno. Noi siamo solidali con Voi per la vita e per la morte senza riserva, aiutandoci Gesù Cristo con la sua grazia.

«Prostrati al Vostro Trono Pontificale, Padre Santissimo, mentre diffondiamo largamente nelle nostre Diocesi la lettera che vi siete degnati dirigere al popolo italiano, noi imploriamo per noi, per i nostri Capitoli, per i nostri Cleri e per i popoli a noi affidati l'Apostolica Benedizione.»

MASSONERIA IMBROGLIONA

Alla parola magistrale del Papa nel descrivere gli errori abominevoli che si propugnano dalla setta massonica fa eco perfino quella di Lotario Bucher, l'antico amico di Bismarck, niente benevolo per la Chiesa cattolica.

siderio e piena di orgoglio il giorno in cui, avendo conseguito il risultato dei vostri sforzi, verrete a reclamare la mia mano. Spero che qualcuno saprà apprezzare l'importanza della vostra invenzione e vi darà il modo di poterla mettere in esecuzione; in caso contrario mi lusingo che vostra zia, interessandosi al felice successo, che non può mancare, vi aiuterà a porvi in grado di raggiungere fama e ricchezza. Io non posso pensare che alla vostra fortuna, e alla mia felicità. Questi due termini sono per me così correlativi, che l'uno non può esistere senza l'altro.

Desidero di vedervi; ma penso che non sia saggio per noi d'incontrarci, finché l'avvenire non ci si mostri più sicuro. Credetemi colla speranza nel cuore, vostra

IMOGENE DARE.

— L'altra lettera che leggerò adesso — proseguì il procuratore — porta la data del 23 settembre, ossia tre giorni avanti la morte della vedova Clemmens.

«Caro Craik, Poiché voi insistete per vedermi e dite di avere forti ragioni per non venire apertamente a farmi visita, così acconsento di

Nelle sue Memorie, pubblicate in parte dal Familienblatt di Schorer, scrive:

«In generale ritengo che il socialismo è meno pericoloso e molto meno influente delle sette segrete. Ho raccolto, coll'esperienza di molti anni, varie osservazioni intorno a queste, e posso dire che prevalentemente influenti su tutte sono le Logge massoniche. Molti avvenimenti, molti nomi di funzionari, ecc., si preparano nelle Logge.»

Lotario Bucher qui parla di molti scritti e documenti che furono o comperati per intero o distrutti dalla Massoneria.

L'aiuto straniero

L'on. Barzilai, intervistato anch'egli dal giornalista francese Jules Ranson, del Journal ha concluso il suo discorso augurandosi che la Francia comprenda il suo vero interesse, la sua vera missione, ed aiuti la democrazia italiana assai più che in passato, a raggiungere l'ideale di una politica estera autonoma e meglio ispirata ai sentimenti ed agli interessi comuni.

E l'Opinione rimbecca: «Gli scopi ultimi di questo invocato aiuto non ci paiono troppo nettamente indicati.

Quali sono questi sentimenti, quali questi interessi comuni? E di qual genere avrebbe da essere l'aiuto? Aiuto di oro, come quello che il Cernuschi largiva alla democrazia italiana col famoso cheque di centomila franchi in occasione delle penultime elezioni generali?

No, di certo.

Aiuto di influenze morali, come l'aiuto giacobino che ai democratici di allora ai cosiddetti patrioti del tempo, dava la Convenzione, dava più tardi il Direttorio, a Genova, a Torino nella media Italia, a Roma, a Napoli, a danno e rovina delle antiche istituzioni e delle antiche dinastie?

Nemmeno questo, di sicuro.

O quale altro aiuto s'invoca?

Ma è poi in vista di una politica «autonoma» che s'invoca l'aiuto della Francia, l'aiuto straniero.

Mezzo e fine assai contraddittorii!

ITALIA

Bologna — Centomila lire per una nevicata — La nevicata di questi giorni costerà al municipio di Bologna, più di centomila lire. Il servizio di sgombero, però, lascia molto a desiderare.

Caltagirone — Uno che uccide per

trovermi nel luogo che m'avete indicato. Non vi nascondo però che tali appuntamenti sono assolutamente contrari al mio carattere, come credo lo siano col vostro. Nella fiducia che non avremo mai più bisogno di parlarci in simili luoghi, aspetto con ansietà il momento di rivedervi.

IMOGENE DARE.

Queste lettere fecero una grande impressione sul pubblico. Quelli poi che sapevano che la giovine era destinata a sposare l'avvocato Orcourt, ne rimasero sorpresi in modo straordinario.

La testimone comprese tutto ciò e diede una rapida occhiata all'avvocato, quasi intendesse alleggerirsi in tal modo il peso di quella situazione così sfavorevole per lui. Ma il procuratore continuò le sue domande senza interruzione.

— Miss Dare — diss'egli — secondo la promessa fatta, vi recate sul luogo dell'appuntamento?

— Mi vi recai.

— Volete dirmi quando e dove avvenne l'abboccamento?

— Nel pomeriggio di lunedì 27 settembre dietro la casa della signora Clemmens.

(Continua.)

PROCESSO CURIOSO

— E vi disse in che modo ci sarebbe riuscito.

— Me lo disse.

— Miss Dare, riconoscete per vostre queste lettere?

E in così dire l'attorney le porse un pacco di lettere. Imogene si scosse nel vedere che il pacco era legato in croce con un nastro nero e chinò la testa.

— Non posso dubitare che non siano mie — disse poscia con un certo tremolito nella voce; e slegato il pacco ne esaminò il contenuto.

— Sì — rispose dopo un breve intervallo — queste lettere sono scritte da me.

Nella fretta con cui restituì le lettere all'attorney, aveva dimenticato di legarle col nastro, che le rimase fra le dita e che conservò per tutto il tempo che durò l'interrogatorio.

— Adesso — disse il procuratore — io propongo di dar lettura di due di queste let-

essere arrestato e aver così ricovero e cibo — Un muratore disoccupato aggrediva un possidente, giovane quanto lui, accoltellandolo ripetutamente. Indi andava a costituirsi dicendo di essere senza lavoro e affamato e di aver voluto uccidere il primo capitato sotto mano, per essere arrestato e chiuso in carcere, dove almeno avrebbe ricovero e cibo.

Catania — Un cassiere comunale che fugge — È fuggito certo Pietro Moncave, cassiere comunale. Si dice che abbia lasciato un vuoto di 200.000 lire. Il giudice istruttore e il sostituto procuratore del Re si sono recati al Municipio a verificare la cassa.

Cremone — Invasione di volpi — L'agiamo negli Interessi Cremonesi, che in un sol campo di grano turco, arono trovati nientemeno che sette volpi, le quali, non vivano, si può dire che di galline, lasciano le aie ed i pollai deserti.

I punti più danneggiati della provincia sono quelli posti sulla costa dell'Adda, dell'Oglio e del Po, dove vivono spesso in società coi tassi, pur essi aumentati in numero, ma meno nocivi delle loro compagne.

È strano però, soggiunge il citato foglio, che sino ad ora i danneggiatori non si siano messi di lena a combattere il comune nemico.

ESTERO

America — Il dramma d'un naufragio — Un gravissimo fatto è avvenuto in luce in questi giorni. Si tratta dell'infame condotta tenuta dagli ufficiali della torpediniera Rosales della Repubblica Argentina, quando la nave fece naufragio.

Era scoppata una tempesta spaventevole. Il comandante Funes, chiamati a sé gli ufficiali e il maggiordomo, ordinò di fare ubriacare e cinquant'anni dell'equo peggio perché non entrassero nelle scialuppe si cui l'ufficialità aveva salvato: ciò che sarebbe stato esporre tutti a morte sicura.

L'ordine fu puntualmente eseguito, ma quando i disgraziati marinai, s'accorsero ad un tratto della loro ubbrezza, che si voleva abbandonarli sul luogo sfasciato e sul punto d'essere inghiottiti dalle onde, furono piangenti, prestando suppliche al comandante Funes. Invano: quest'ultimo e tutti gli ufficiali colla rivolta alla mano, ingiunsero ai marinai ebbri e disarmati di rimanere sotto coperta; due che disobbedirono e furono bruciati la cervella, gli altri vennero dannati ad una terribile agonia. Dopo averli riuniti nella camera di prora perché non non sfuggissero, la chiglia e il chiodo il boccaporto sui loro capi.

Le scialuppe cogli ufficiali e i loro s'allontanarono e la Rosales col suo carico umano si perse in lontananza trascinata dal uragano.

Un italiano, per nome Battaglia, imbarcato sulla Rosales in qualità di fuochista, si salvò perché non volle ubriacarsi e per la protezione d'un ufficiale. Fu lui che raccontò l'orrenda scena.

Ora tutti gli ufficiali sono prigionieri in una nave da guerra argentina. Il paese aspetta con impazienza che si faccia la luce e che una sentenza esemplare condanni gli scellerati, se è vero che si siano resi colpevoli dell'esecrando delitto.

La Rosales, ad onta delle ricerche fatte dai governi argentino ed uruguayo, non è stata rinvenuta, e nessuno dei cinquanta marinai che l'equipaggiavano fu trovato.

Francia — Il crocifisso nell'Aula municipale — Il Consiglio Comunale di Vithe, ha votato all'unanimità la seguente proposta presentata dai signori Richard, chimicagiere e Barjot agricoltore:

«Il Consiglio Municipale considerando che la immagine di Gesù Cristo è la personificazione della morale cristiana sorgente di ogni probità e giustizia;

«Deploando l'assenza di ogni emblema religioso nella sala di sue sedute, vota la somma di 20 lire allo scopo di comprare un crocifisso per essere collocato nell'anzidetta sala».

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 7 GENNAIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 6 sera.	Massima	Minima	Medio	40° NN.	40° S.	Min. sotto zero
Termometro	8	4.8	1	5.4	-2.4	1.35	1	-3.7	
Baromet.	752.3	751.5	751.8				752.3		
Direzione corr. sup.									

Note: — sereno

Bollettino astronomico

6 GENNAIO 1893

	Sole	Luna
Lova ore di Roma	7.41	luna ore 7.55 m.
Tramonta	4.25	tramonta 9.58 s.
Passa al meridiano	12.31	sta giorno 10.2
Fenomeni dipendenti		

Sole declinazione a mezzo di vero di Udine — 22 18 18

Nella notte del 6 corr. distinto bagliore avente il centro al NNO estendendosi quasi sino all'Ovest ed al NE.

Talvolta si distingue una fascia più illuminante in senso orizzontale.

Il fenomeno è visibile anche dopo alzata la luna.

Si attribuisce a leggera aurora polare.

Per la Stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. G. B. Lazzari 1. 2 — M. R. D. D. A. Troiero 1. 2 — M. R. D. Antonio Colle L. 2.

L'Arcidiocesi di Udine ai piedi del S. Padre

La bella proposta che ogni parrocchia di questa Arcidiocesi abbia a Roma a' piedi del Santo Padre il suo rappresentante, fu accolta già con plauso dovunque.

Ma non basta applaudire, bisogna lavorare perchè l'idea, sia attuata.

Non si risparmi dunque fatica e si lavori sollecitamente a raccogliere dai fedeli in ogni parrocchia il piccolo obolo di tutti, per provvedere alle spese di chi sarà più graziato dalla sorte per recarsi, col grande pellegrinaggio nazionale a Roma.

Contro la precedenza dell'atto Civile al Sacramento del Matrimonio.

I moduli per questa nuova spedizione furono già mandati ad ogni Parrocchia. Ora urge che con sollecitudine si rimandino alla R. Ma Curia.

Possono sottoscriverli anche le donne maggiori di età.

Raccomandiamo ai Collettori di leggere attentamente le avvertenze già segnate nel modulo.

Si faccia vedere con una splendida sottoscrizione che il Paese non vuol saperne di lasciarsi imporre da chi non crede in Dio.

I moduli di protesta contro il divorzio.

Sabato ne abbiamo ricevuto altri sottoscritti con ben molte firme. Li mandammo già alla Presidenza dell'Opera dei Congressi Cattolici.

Raccomandiamo a quei collettori che non li avessero ancora spediti, di ritardare, urgente che sieno tutti raccolti per il giorno 15 corr.

I Terziari Francescani nel Giubileo Episcopale di S. S. Leone XIII

Somma precedente L. 129

Congregazione di Orsaria L. 15 — di Ronchis di Latissana L. 820 — di Prece-

nico L. 5 — di Rive d'Arcano L. 1040 di Erbezzo L. 3625.

Totale L. 203 85

Avvertenza. — La Direzione del Terz' Ordine Franciscano si fa premura di raccomandare ai singoli Direttori delle Congregazioni Franciscane, dipendenti dalla Centrale di Udine a sollecitare, l'invio delle offerte. Il tempo fissato è a tutto 11 febbraio p. v.

Consiglio comunale

Il Consiglio verrà riconvocato la sera del 17 corrente in seduta straordinaria per continuare la discussione dell'ordine del giorno dell'ultima seduta, rimasto sospeso.

Fra i nuovi oggetti verrà posto anche la regolazione dell'orologio di piazza Vittorio Emanuele. (Meglio tardi che mai).

Camera di Commercio ed Arti di Udine

I signori consiglieri sono invitati alla seduta della Camera il giorno di venerdì 13 corr. alle 10 ant. per trattare i seguenti oggetti:

1. Insediamento dei nuovi eletti;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Resoconto morale della gestione della Camera nel biennio 1891-92;
4. Nomina del presidente, del vice presidente ed economo, delle commissioni e delegazioni della Camera;
5. Risoluzione d'una controversia doganale;
6. Concorso nelle spese per la Fiera di vini del Friuli da tenersi in Udine nel 1893 ad iniziativa dell'Associazione agraria friulana;
7. Questioni da proporre allo studio della Camera.

Conferenza Celotti

Se è vero che il titolo di un'opera, di una conferenza ecc., ne è, o almeno dovrebbe essere, la sintesi, ciò non può dire il cav. dott. Celotti di quello da lui, *et pour cause*, appiccicato alla conferenza che tenne ieri sera al R. Istituto Tecnico, alla quale il titolo: «*Apoteosi dei nervi e stura di bile anticlericale*», avrebbe calzato a capello.

Imposta sui fabbricati

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalla ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane, di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

1. a rata al 10 febbraio, 2. a rata al 10 aprile, 3. a rata al 10 giugno, 4. a rata al 10 agosto, 5. a rata al 10 ottobre, 6. a rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1. a e 2. a rata al 10 aprile, 3. a rata al 10 giugno, 4. a rata al 10 agosto, 5. a rata al 10 ottobre, 6. a rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1. a, 2. a, 3. a e 4. a rata al 10 agosto, 5. a rata al 10 ottobre, 6. a rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1. a, 2. a, 3. a, 4. a, 5. a, e 6. a rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la ommissione irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per una natura o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. Che il ricorso comunque presentato non sospende, in alcun caso, l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla Residenza Municipale addì primo del mese di gennaio 1893.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Dormitori pubblici

L'onorevole Giunta studia il progetto di dormitori pubblici. I locali su cui sembra fissata definitivamente l'attenzione dei nostri reggitori sono quelli del Seminario succursale in Piazza d'Armi.

Fiera di vini

Avrà luogo in Udine nel mese di aprile del corr. anno una fiera di vini.

La fiera verrà tenuta sotto la Loggia di S. Giovanni, usufruendo pure del relativo tempio e locali adiacenti.

L'Associazione agraria friulana vi contribuirà con L. 1000.

Chiamata sotto le armi

È imminente la chiamata sotto le armi degli iscritti alla prima categoria della classe 1872, e dei militari della classe 1871 rimasti a disposizione del Governo. I chiamati resteranno poco tempo nei distretti; arriveranno ai reggimenti nei primi giorni del marzo p. v.

Pubblica istruzione

Maggi, della scuola normale di Sacile, fu trasferito alla scuola tecnica di Civitavecchia.

Si misero a disposizione del Prefetto per le scuole elementari della provincia lire 2850.

Per gli istituti tecnici e nautici

L'on. Martini con una sua circolare istituisce la pagella obbligatoria per ogni singolo studente degli Istituti tecnici e nautici. Adottando la pagella si diminuiscono le tasse di bollo, abolendosi il libretto scolastico, la carta d'iscrizione, il certificato d'ammissione al primo corso e i certificati di promozione e licenza.

Linea Pontebbana

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per novennale manutenzione del primo tronco e del secondo della Nazionale Pontebbana.

Gli agenti di cambio

Con sentenza di ieri l'altro la Corte di Cassazione pronunziò che gli agenti di cambio sono commercianti, epperò si debbono iscrivere nelle liste elettorali commerciali.

Vera macchina universale

Un giovane e valente meccanico friulano, il quale fa da vero onore al proprio paese, il signor Giovanni Benedetti, di Bertolo, chiamò con tal nome una sua invenzione di utilità grandissima per i lavori meccanici di ogni fatta.

Il signor Benedetti, che fu in officine meccaniche, sia private sia governative, a Udine, a Torino e a Londra, trovandosi in quest'ultima città, studiò e lavorò per lungo tempo, coadiuvato anche dal meccanico signor Mariani di Lecco, intorno a tale invenzione, la cui importanza sarà apprezzata specie negli stabilimenti industriali, dove l'estensione dei lavori non permetta di tenere un assortimento di macchine differenti per i vari usi.

Infatti la «vera macchina universale» serve col facile mutamento di alcuni pezzi, a forare, a piallare, a tornire, a dividere e taglia ogni genere di dentiere ed ingranaggi, conici o piani, qualunque sia il numero dei denti e il loro passo; serve da trapano per forare in ogni direzione; come torno a piallatrice, si può lavorare con essa qualsiasi pezzo di metallo da tre o quattro parti differenti, senza smuoverlo da una posizione unica, dal che risulta la massima esattezza. Con essa si ottengono i solchi diritti ed elicoidali nelle frese, di qualunque larghezza e profondità, costante o variabile, senza bisogno di sagome; questi lavori poi si possono rettificare dopo la tempra dei pezzi, senza l'uso di copiatore.

La macchina, di cui trattasi, è già da qualche tempo in opera nel laboratorio del signor Benedetti a Bertolo, e secondo l'autorevole giudizio dell'ingegnere cav. uff. Giovanni Falcioni, riunisce in sé il vantaggio di riuscire d'utilità incalcolabile, di poter essere facilmente adoperata, di avere dimensioni limitate, con risparmio quindi di spazio, di richiedere forza modesta e infine di non costar molto, quando l'inventore abbia l'opportunità di costruirne parecchie, la qual cosa noi gli auguriamo di tutto cuore.

Intanto siamo ben lieti di contribuire a far conoscere questa invenzione, dovata all'ingegno e agli studi di un nostro concittadino, e intorno alla quale ebbe già a occuparsi anche un giornale di Londra, e facciamo voti, perchè essa sia apprezzata generalmente, ne avvenga, come troppo spesso accade, che si dimentichi o si trascuri ciò che è frutto dell'ingegno italiano, mentre si riserva tutta l'ammirazione e l'incoraggiamento per quella che viene di fuori.

Concorso nella marina

È stato aperto un concorso per il corpo reali equipaggi, a cento allievi furieri telegrafisti, tra i borghesi che abbiano navigato almeno un semestre. Gli esami si faranno alla Spezia, nel mese di marzo. Le capitanerie di porto saranno incaricate d'informare i concorrenti delle condizioni alle quali dovranno sottostare.

Denuncia delle caldaie a vapore

Ricordiamo agli interessati di denunciare entro il mese di gennaio le caldaie a vapore, anche quelle non attualmente in servizio di cui sono possessori, per non incorrere nelle prescritte penalità.

Nei casi di vendita di dette caldaie gli utenti devono pure informare la prefettura indicando il nome e la dimora del nuovo possessore.

Ferrovia Casarsa-Spilimbergo

Come venne già preannunciato, il 12 del corrente mese (salvo sempre l'approvazione del ministero) si aprirà al pubblico la nuova linea ferroviaria Casarsa-Spilimbergo. Si conferma che non si faranno feste inaugurali per parte del Governo e della Rete Adriatica, e solo qualche piccola festa farà qualche paese ove transiterà il primo treno passeggeri.

Le corse sulla nuova linea sarebbero per ora quattro: due in partenza da Casarsa e due in partenza da Spilimbergo. Il servizio della Corriere faceva tre corse al giorno in andata e tre in ritorno; perciò dai Comuni posti lungo quella linea si vorrebbero chiedere tre coppie di corse all'amministrazione ferroviaria.

Una novità ferroviaria

Dicesi che la direzione delle ferrovie sta per applicare una innovazione singolare circa il compito delle ore.

Le ore anziché di 12 in 12 verrebbero calcolate di 24 in 24 cominciando da mezzanotte (ore zero) ed andando fino alle 11 e 59 minuti pomeridiane (ore 23 e 59); — E' lo stesso sistema che da molti anni dà ottima prova nel servizio telegrafico ed è destinato a diffondersi sempre più anche negli usi ordinari della vita.

Tariffa dei medicinali

In seguito alla interpretazione data di recente dal Consiglio Superiore di Sanità su la tariffa dei medicinali comprese nella farmacopea, si deve ritenere detto prezzo quale dato massimo che non può essere sor-

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VULETE LA SALUTE??



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARA ATTENTI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovansi un grandioso as-
sortimento di giornali, a prezzi mitissimi.

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite in comparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patercelli, scialche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASIOLI**.

SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per Marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI

RAFFREDDORI

RAUCEDINI

CATARRI

BRONCHITI

INFLUENZA, ecc.

Pillole di

Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione

terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e

preparati congeneri.

Pillole di

Creosotina

Hanno azione pronta ed effi-

cace.

Hanno grato sapore.

Non producono alcuna irrita-

zione.

Gratis si manda opuscolo

sull'azione terapeutica

e composizione chimica

della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie

Proprietari: **Dompè Adami**

Farmacisti-chimici

Corso San Celso, n. 10

MILANO

In **UDINE** presso le farmacie:

L. Biasioli — F. Comelli



La chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono al l'uomo aspetto e bellezza, di forza e di se no.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: **MASON ENRICO** Chincagliere — **PETROZZI FRAT.** pa-

ruccchieri — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medichelli.

In GEMONA presso il signor **LUIGI BILLIANI** Farmacista. — In PORTOFRA d'

vig. **GETTOLI ARISTODEM.**

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovansi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poca consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

GOTTA

REUMATISM

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con certo certo la GOTTA L'ARTRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Sottociti

Trovansi in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore **Chim. Farmacista G. FATTORI** in Milano Viale Montforte N. 10.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

ANVERSA

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per paeggieri. Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

GIUOCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tria finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi

Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 65 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta di Udine.

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.